

Comunicato stampa di Fabrizio Fratini e Salvatore Chiaramonte
Segretari Nazionali Fp-Cgil

Carcere: Ancora decessi negli istituti penitenziari
assenza di iniziative condanna il sistema a gravissima emergenza umanitaria

Roma, 30 luglio 2012

Le drammatiche notizie diffuse sul carcere in questi ultimi due giorni confermano ancora una volta quanto avevamo denunciato con le reiterate e inascoltate grida di allarme lanciate anche pubblicamente nei mesi scorsi: due suicidi in carcere, uno a Lecce e l'altro a Roma, e uno all'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona di Pozzo di Gotto. Sono la testimonianza di una realtà indegna di un paese civile.

Mentre in Parlamento si sta discutendo di provvedimenti che tagliano del 10% il già ridotto personale penitenziario/amministrativo, ovvero quello che si occupa del trattamento e dell'esecuzione penale esterna, e bloccano il turn over del personale di Polizia Penitenziaria, già oggi carente di ben 7000 unità, nelle carceri e negli Opg si continua a morire nell'indifferenza. Un vero controsenso, se si pensa alle prime dichiarazioni rilasciate dalla Ministra Severino sul fenomeno del sovraffollamento.

Sul carcere e sul suo mandato costituzionale non si può e non si deve risparmiare con tagli lineari indiscriminati; senza una politica progettuale il grave problema umano che affligge le nostre carceri è irrisolvibile e la Ministra, il Governo e l'intero Parlamento devono risponderne. La Fp-Cgil in proposito ha già presentato gli emendamenti necessari a impedire che si consumi il dramma. Sulla questione degli Ospedali psichiatrici giudiziari, poi, torniamo a chiedere l'immediata chiusura: oggi si tratta di un problema la cui soluzione non è più rinviabile.